

La Feralpisalò si rinforza in difesa con l'esperienza di Sørensen

• Il 32enne danese sostituisce Pilati, reduce dalla rottura del legamento «Voglio aiutare a raggiungere il sogno Serie B»

SERGIOZANCA

SALÒ La Feralpisalò corre ai ripari e rinforza la propria linea difensiva con l'esperienza di Frederik Sørensen, 33 anni da compiere il prossimo 14 aprile. Il danese va a coprire il posto lasciato libero da Alessandro Pilati, che nel match contro il Caldiero aveva riportato la rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio destro e una lesione del menisco mediale. Per il difensore mantovano, che verrà operato nei prossimi giorni in Poliambulanza, una stagione iniziata tra i guai è finita peggio.

Sørensen, 194 centimetri di altezza, ha firmato un contratto fino al 30 giugno, con opzione di rinnovo in caso di promozione. Indosserà la maglia numero 4. In carriera



Frederik Sørensen Il nuovo difensore della Feralpisalò: ha sottoscritto un accordo fino al 30 giugno con prolungamento in caso di B

vanta 147 presenze nel campionato italiano: 69 in A con Juventus, Bologna e Verona, 78 in B tra Pescara e Ternana.

«Sono qui per mettere al servizio della squadra e, soprattutto, dei più giovani tutta la mia esperienza - ha dichiarato Sørensen, che verrà

presentato ufficialmente oggi - Voglio aiutare la Feralpisalò a raggiungere il sogno Serie B».

Sørensen sarà il 20° straniero nella storia della società gardesana, il 9° europeo (in aggiunta a 7 sudamericani e 4 africani). Il maggior nume-

ro di presenze è il croato Butic (44, con 7 reti, tra le quali spicca quella realizzata alla Triestina e decisiva per l'aritmica promozione in B del 2023); seguono il congolese Muwana (42), l'argentino Pablo Rossetti (36, che vanta il maggior numero di gol, 13) e

il lituano Dubickas (36, con 9 centri).

Una carriera di alto livello

Cresciuto nelle giovanili di Roskilde, la sua cittadina di origine, Himmelev e Lyngby, Frederik ha debuttato nella Juventus di Gigi Delne-

ri il 7 novembre 2010 (3-1 contro il Cesena). Tra i compagni Bonucci, Chiellini, Del Piero e Marchisio. Il Bologna ha acquistato metà del suo cartellino per 2,5 milioni di euro. Sotto le due torri è rimasto fino al 2014, e come allenatore ha avuto Bisoli, Pioli e Ballardini. A Verona, con Mandorlini e Luca Toni, è stato tormentato da un infortunio al ginocchio. Nel 2015 il trasferimento in Germania, al Colonia. Dopo l'intermezzo in Svizzera, a Berna, con lo Young Boys, nel gennaio 2021 è tornato in Italia, al Pescara. Negli ultimi 3 anni ha indossato la maglia della Ternana, guidato da Lucarelli, Andreazzoli e Breda. Al suo fianco Paghera, Martella e Corrado. A livello di risultati ha conosciuto l'amarezza di 4 retrocessioni (Bologna 2014, Colonia 2018, Pescara 2021, Ternana 2024, dopo play-out persi col Bari), e la gioia di una promozione (coi tedeschi nel 2019). Vanta una presenza con la Nazionale danese: 1-1 in amichevole contro la Germania il 6 giugno 2017. Adesso il direttore sportivo dei gardesani Andrea Ferretti lo ha preso tra gli svincolati.